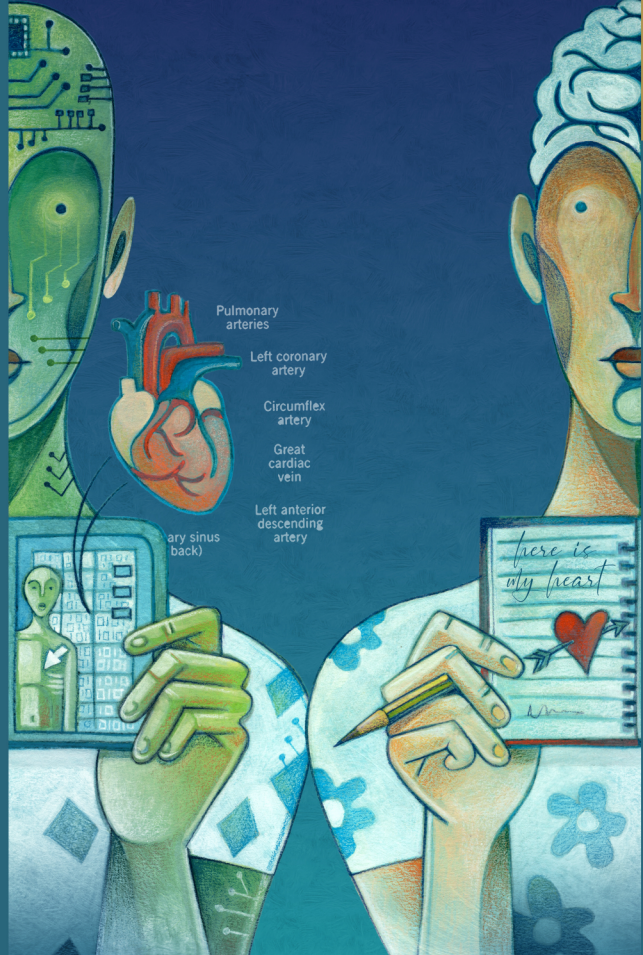


Lorella Giannandrea
Francesca Gratani
Lorenza Maria Capolla
[a cura di]



VALUTAZIONE E INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Prospettive didattiche,
etiche e metodologiche

sentieri
scenari
postmoderni

Collana diretta da
MICHELE CORSI
MASSIMILIANO STRAMAGLIA

Comitato scientifico della collana

MATHIEU DEFLEM
Università del South Carolina - USA

MAURIZIO FABBRI
Università degli Studi di Bologna

TOMMASO FARINA
Università degli Studi di Macerata

ADRIAN-MARIO GELLEL
Università di Malta

CATIA GIACONI
Università degli Studi di Macerata

VANNA IORI
Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, sede di Piacenza

PIERLUIGI MALAVASI
Università Cattolica del Sacro Cuore Cuore, sede di Brescia

CONCEPCIÓN NAVAL
Università di Navarra - Spagna

LOREDANA PERLA
Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"

MARIA GRAZIA RIVA
Università degli Studi di Milano Bicocca

GRAZIA ROMANAZZI
Università degli Studi di Macerata

MAURIZIO SIBILIO
Università degli Studi di Salerno

I volumi di questa collana sono sottoposti a un sistema di *double blind referee*

Lorella Giannandrea, Francesca Gratani
Lorenza Maria Capolla
[a cura di]

VALUTAZIONE E INTELLIGENZA ARTIFICIALE

PROSPETTIVE DIDATTICHE, ETICHE E METODOLOGICHE

ATTI DEL CONVEGNO PRIN "AI&F - ARTIFICIAL INTELLIGENCE
& FEEDBACK FOR EFFECTIVE LEARNING".

22 E 23 GENNAIO 2026

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO



Il presente lavoro è stato pubblicato con i fondi del Progetto PRIN 2022
AI&F - Artificial intelligence & feedback for effective learning
n. 2022ZMYTH - CUP D53D23013110006 - PNRR M4.C2.1.1



L'opera, comprese tutte le sue parti, è tutelata dalla legge sul diritto d'autore ed è pubblicata in versione digitale con licenza Creative Commons Attribuzione-Non Commerciale-Non opere derivate 4.0 Internazionale (CC-BY-NC-ND 4.0).

L'Utente, nel momento in cui effettua il download dell'opera, accetta tutte le condizioni della licenza d'uso dell'opera previste e comunicate sul sito <https://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/deed.it>

This work is licensed under a Creative Commons Attribution–NonCommercial–NoDerivatives 4.0 International License (CC BY-NC-ND 4.0). The license requires attribution, prohibits adaptation (altering or transforming the work or creating derivative works), and does not allow commercial use.

ISBN volume 979-12-5568-510-4
ISSN collana 2421-1133

2026 © by Pensa Evolution Srl
73100 Lecce • Via Arturo Maria Caprioli, 8 • Tel. 0832.230435
www.pensamultimedia.it

SOMMARIO

Introduzione	IX
---------------------	-----------

I parte

Interventi dei Componenti delle Unità di ricerca del PRIN AI&F

I.1 Pier Giuseppe Rossi, Lorella Giannandrea, Chiara Laici, Francesca Gratani, Lorenza Maria Capolla	3
Interazione tra agenti umani e artificiali per il Feedback Loop: evidenze sperimentali emerse nel PRIN "AI&F"	
I.2 Valentina Grion, Laura Carlotta Foschi, Beatrice Doria, Giorgia Slaviero, Juliana Elisa Raffaghelli, Graziano Cecchinato, Corrado Petrucco	27
Pratiche di feedback e feedback automatizzato nell'istruzione superiore: analisi delle pratiche dei docenti e delle percezioni degli studenti nel progetto PRIN "AI&F"	
I.3 Antonella Montone, Michele Giuliano Fiorentino	63
L'intelligenza artificiale per il feedback formativo in matematica: specificità epistemologiche, modelli e progettazione nei problemi aperti per la formazione universitaria	

II parte

Area tematica 1. IA e valutazione universitaria

II.1 Angela Spinelli	79
Scrivere con l'IA generativa: usi, percezioni e nodi valutativi in ambito accademico	
II.2 Nadia Sansone, Ilaria Bortolotti	91
Integrare l'IA nell'assessment: il modello rAIse	

II.3	Francesco Pio Sarcina, Anna Maria Cuzzi, Michele Baldassarre	103
	Dalla valutazione tradizionale alla valutazione simbiotica: analisi comparativa tra docenti e sistemi di IA nella valutazione accademica	
II.4	Giovannina Albano, Anna Pierri, Agnese Telloni	115
	Come gli studenti universitari valutano la risoluzione di un task generata da ChatGPT	
II.5	Claudia Baiata, Gabriele Biagini, Alice Roffi, Maria Ranieri	129
	Chatbot e valutazione formativa nella didattica universitaria: evidenze da uno studio pilota di un corso blended	
II.6	Ilaria Fiore, Maria Clara Dicataldo, Mariasole Antonietta Guerriero, Alessia Scarinci, Anna Dipace	139
	Ricostruire il compito, costruire la rubrica: esperienze di valutazione con il supporto dell'IA	
II.7	Maria Giulia Ballatore	153
	From Challenge to Opportunity: Critical Use of GenAI in Mathematical Foundations for Architecture Students	
II.8	Rosamaria Nicassio	163
	Ripensare la valutazione come processo nel percorso di apprendimento. Spunti per una riflessione di ricerca fenomenologica integrata con l'IA	

Area tematica 2. IA e valutazione nella scuola

II.9	Paolo Barabanti	173
	Docenti e GenAI nella valutazione: tra entusiasmo e scetticismo. Evidenze dal Questionario Insegnante INVALSI 2024/25	
II.10	Irene Gianceselli, Dario Ianes, Rita Cosoli, Marco Cadavero, Gaetano Scianatico, Alessandro Oronzo Caffò, Andrea Bosco	187
	Conceptual Domains of AI in Education for Neuroinclusive Measurement Using Topic Modelling	
II.11	Massimo Marcuccio, Maria Elena Tassinari	197
	Le percezioni degli insegnanti circa l'uso dell'intelligenza artificiale nella valutazione della produzione scritta degli studenti: uno studio esplorativo	

II.12 Biagio Di Liberto	207
Rubriche IA-assistite per la valutazione formativa nella scuola secondaria di II grado: argomentazione di validità, feed-forward e audit di equità in chiave DD/UDL	
II.13 Umberto Dello Iacono, Marco Picariello	225
Interazioni con ChatGPT e impatto sulle attività metacognitive degli studenti: uno studio sulla risoluzione di problemi matematici nella scuola secondaria di secondo grado	
II.14 Francesco Contel, Annalisa Cusi	233
Potenzialità e limiti nell'uso dell'approccio strumentale nell'interpretazione delle interazioni tra studenti e IA generativa	
II.15 Maria Lucia Bernardi, Ludovica Galiano, Roberto Capone, Eleonora Faggiano	243
Chatbot come strumento di supporto alla " <i>Assessment Competency</i> " degli insegnanti: un'analisi esplorativa	

Area tematica 3. IA e formazione insegnanti

II.16 Federica Troilo, Elisabetta Giuseppina Erione, Roberto Capone, Eleonora Faggiano	261
Formare i docenti all'uso consapevole della GenAI nella valutazione: un'esperienza esplorativa basata sull'Instrumental Approach	
II.17 Claudio Palazzi	273
Formare i docenti per un uso consapevole dell'AI nella valutazione di una didattica ibrida	
II.18 Alessandro Barca	283
Valutazione dell'impatto dell'Intelligenza Artificiale nella formazione docente: una Scoping Review per un modello pedagogico-organizzativo	
II.19 Silvia Artusi, Rosanna Pia Laccone, Marco Romano	301
Docenti in formazione davanti all'IA: percezioni, pratiche e questioni etiche della valutazione	
II.20 Marilena Di Padova, Angelo Basta, Andrea Tinterri, Anna Dipace	311
RubricaBot: un supporto intelligente alla progettazione valutativa nella formazione dei docenti	

II.21 Viviana Vinci, Pierangelo Berardi	325
Progettare la valutazione con l'algoritmo. Uno studio sull'impatto dell'IA sulla competenza valutativa dei docenti pre-service	

II.22 Antonella Montone, Rosalba Romito, Michele Giuliano Fiorentino, Michele Romita	337
L'IA: un mediatore digitale nel processo di feedback per la formazione di insegnanti pre-service e a scuola	

Area tematica 4. IA e feedback

II.23 Manuela Fabbri, Chiara Laici, Maila Pentucci	353
L'AI generativa come supporto alla feedback literacy degli studenti	

II.24 Livia Petti, Marta De Angelis, Andrea Garavaglia	365
Efficacia del feedback docente e IA: un'analisi delle percezioni nel contesto accademico	

II.25 Umberto Barbieri, Lia Daniela Sasanelli, Raffaele Di Fuccio	377
Designing intelligent assessment systems: an MCP-based framework for UDL - oriented feedback	

II.26 Simona Michelin	393
Il feedback e l'apprendimento. Cosa cambia nell'era dell'intelligenza artificiale	

II.27 Sofia Di Crisci, Cristiana Bianchi	405
Dall'autovalutazione al feedback personalizzato: l'integrazione dell'intelligenza artificiale nella costruzione del bilancio di competenze nei percorsi di abilitazione dei docenti	

II.28 Elisabetta Lucia De Marco, Marilena Di Padova, Anna Dipace	417
Dall'uso delle rubriche all'IA generativa: un chatbot per il feedback intermedio dei Project Work	

II.29 Maila Pentucci, Giovanna Cioci	427
L'IA generativa per progettare dispositivi di feedback su artefatti complessi nella formazione degli insegnanti	

Introduzione

Lorella Giannandrea

Università di Macerata

Francesca Gratani

Università di Macerata

Lorenza Maria Capolla

Università di Macerata

Negli ultimi anni, il rapporto tra valutazione e apprendimento è stato al centro del dibattito internazionale, sollecitato da trasformazioni profonde che riguardano tanto le pratiche didattiche quanto gli strumenti disponibili per sostenerle.

Una visione della valutazione come pratica prevalentemente certificativa, che si colloca al termine dell'azione didattica per esaminare i risultati, è stata affiancata dall'idea di una valutazione come processo utile a migliorare l'insegnamento e l'apprendimento. Studi ormai consolidati, infatti, hanno messo in evidenza come la valutazione e il feedback rappresentino leve potenti per sostenere l'apprendimento purché progettati come parte integrante delle attività didattiche e non come un momento successivo o accessorio (Hattie & Clarke, 2018; Carless & Boud, 2018; Winstone & Carless, 2019). Il paradigma del *learning-oriented assessment* raccoglie questa prospettiva, enfatizzando la centralità dei processi di interpretazione, uso e rielaborazione del feedback da parte degli studenti (Carless, 2015; Laici, 2021).

In questo scenario, la diffusione dell'Intelligenza Artificiale (IA), e in particolare dell'IA generativa, ha contribuito a ridefinire il dibattito sulla valutazione (Ajawi et al., 2023; Bearman & Ajawi, 2023). L'IA non è stata, infatti, un semplice strumento che si è aggiunto a quelli già esistenti, ma ha agito come un fattore di trasformazione capace di rimettere in discussione assunti consolidati, pratiche sedimentate e modelli impliciti di valutazione (Bearman et al., 2024).

Il progetto PRIN *AI&F - AI and Feedback for Effective Learning* si inserisce in questo spazio di tensione. Il percorso di ricerca, avviato nel 2023 dall'Università degli Studi di Macerata in collaborazione con le Università di Bari e Padova, si è posto l'obiettivo di indagare il potenziale dell'IA nel supportare i docenti nell'analisi di compiti aperti o poco strutturati e nella produzione di fe-

edback tempestivi e generativi, in contesti di *higher education* caratterizzati da elevata numerosità di studenti (Foschi et al., 2025). Si è dunque lavorato allo sviluppo di un approccio metodologico fondato sull'interazione tra agente umano e agente artificiale per la costruzione del processo valutativo, unitamente alla definizione di un'interfaccia intuitiva volta a sostenere l'attivazione di *feedback loop* tra docenti e studenti. In linea con gli approcci della *design-based implementation research* (Fishman et al., 2013), il progetto ha privilegiato la sperimentazione e la riprogettazione dei dispositivi educativi in contesti reali e complessi, evitando semplificazioni che avrebbero rischiato di ridurre la complessità dei fenomeni osservati. Prendendo l'avvio dall'analisi dei modelli e delle pratiche valutative adottate negli atenei italiani, si è tentato di individuare approcci ricorrenti, problematiche e possibili linee di sviluppo. Successivamente è stato avviato un lavoro di progettazione, sviluppo e sperimentazione di dispositivi per facilitare i processi di feedback, specialmente in situazioni caratterizzate da gruppi numerosi di studenti e da compiti aperti, esplorando il contributo dell'IA in tale direzione.

Il convegno finale del progetto, svoltosi a Bari il 22 e 23 gennaio 2026, è stato un momento di confronto e di rilancio. I contributi presentati restituiscono la trama di un percorso di ricerca che ha coinvolto più contesti universitari, numerosi insegnamenti e ampie coorti di studenti, mettendo alla prova ipotesi teoriche e soluzioni operative in situazioni autentiche. Accanto ai risultati dei gruppi di ricerca coinvolti nel PRIN *AI&F*, il presente volume raccoglie contributi di studiosi italiani e internazionali che, da prospettive differenti, indagano il rapporto tra valutazione e IA.

Un elemento trasversale ai diversi contributi riguarda il ripensamento della valutazione come problema di progettazione (*assessment as design*). In continuità con le prospettive che concepiscono l'insegnamento come una scienza della progettazione (Laurillard, 2012), la valutazione viene qui intesa come un dispositivo progettuale che struttura le condizioni dell'apprendimento, orienta le attività degli studenti e rende visibili i criteri di qualità. In questo quadro, l'introduzione dell'IA non sostituisce il lavoro progettuale, ma ne evidenzia la centralità. La valutazione emerge, infatti, come un campo di negoziazione continua, in cui entrano in gioco dimensioni epistemologiche, didattiche ed etiche. L'adozione di strumenti di IA non elimina le criticità, ma anzi può renderle più visibili, portando alla luce zone di indeterminazione e incongruenze spesso implicite nelle pratiche valutative. È in questo spazio che l'IA assume una funzione specifica: non tanto fornire soluzioni o sostituire il lavoro e il giudizio umano, quanto sostenere e collaborare come *sparrring partner* in processi di esplicitazione e di riflessività. L'interazione tra docenti, studenti e sistemi di IA, così come emerge dalle

ricerche presentate, interviene fin dalle prime fasi del progetto come un processo di co-costruzione dei criteri di valutazione, in cui la definizione dei livelli, l'interpretazione delle risposte e l'attribuzione di valore diventano oggetto di confronto e revisione tra i diversi attori umani e tra agenti umani e artificiali.

Un secondo elemento riguarda il ruolo del feedback. Nei contributi raccolti, esso è concepito come un elemento strutturale del processo di apprendimento. Il feedback, infatti, non consiste semplicemente nella trasmissione di informazioni o nella restituzione di un giudizio, ma si struttura come un processo dialogico e generativo, che richiede il coinvolgimento e la riflessione critica di docenti e studenti (Winstone & Carless, 2019; Laici, 2021; Pentucci, 2022). Si inserisce così in un modello di valutazione distribuita, caratterizzato da una pluralità di occasioni integrate nei percorsi didattici (Giannandrea, 2022) e orientate a sostenere processi di regolazione e autoregolazione (Panadero et al., 2019). L'intelligenza artificiale può ampliare le possibilità di generazione e articolazione del feedback, rendendo possibile un suo utilizzo più tempestivo, continuo e, in alcuni casi, più sostenibile e accessibile anche in contesti caratterizzati da numeri elevati di studenti.

Un ulteriore elemento riguarda il ruolo degli studenti. Come sottolineato da diversi contributi, essi non sono semplicemente destinatari di feedback, ma partecipano ai processi di interpretazione, discussione e revisione dei propri elaborati (Carless & Boud, 2018). L'interazione con l'IA può attivare forme di riflessione metacognitiva e contribuire allo sviluppo di una maggiore consapevolezza dei criteri di qualità, sostenendo una partecipazione più attiva ai processi valutativi e l'attivazione di *feedback loop* che coinvolgano in fasi successive di interazione, docenti, studenti e agenti artificiali.

Queste potenzialità non si traducono automaticamente in innovazione didattica. Richiedono, al contrario, un lavoro intenzionale di progettazione, che include la definizione di criteri espliciti, la costruzione di rubriche condivise, la selezione di compiti autentici e la strutturazione di ambienti di apprendimento in cui il feedback possa essere effettivamente utilizzato. L'introduzione dell'IA rende ancora più esplicita la necessità di una competenza progettuale e valutativa avanzata da parte dei docenti.

Nel loro insieme, i contributi raccolti in questo volume offrono una lettura articolata e non riduzionistica del rapporto tra valutazione e intelligenza artificiale. Più che proporre modelli definitivi o soluzioni generalizzabili, essi restituiscono la prospettiva di una ricerca in evoluzione, caratterizzata da sperimentazioni, tensioni e aperture.

Il volume si articola in due parti.

La prima, a cura delle tre Unità di ricerca del PRIN *AI&F*, presenta il percorso

complessivo del progetto, mettendo in evidenza le scelte teoriche e metodologiche e gli esiti delle diverse fasi di implementazione. Particolare attenzione è dedicata al tema dell'interazione tra agenti umani e artificiali nei processi di feedback e alle trasformazioni delle pratiche valutative nei contesti universitari.

La seconda parte del volume raccoglie i contributi presentati nelle sessioni parallele del convegno ed è organizzata in quattro aree tematiche.

La prima area tematica, dedicata all'**IA nella valutazione universitaria**, esplora una pluralità di pratiche e dispositivi attraverso cui l'intelligenza artificiale entra nei processi valutativi in ambito accademico. I contributi analizzano, da prospettive differenti, l'uso della GenAI nella produzione degli elaborati da parte degli studenti, le trasformazioni dei modelli di *assessment*, l'impiego di chatbot per il supporto alla valutazione formativa o per stimolare la riflessione degli studenti sui compiti assegnati. Vengono infine presentate pratiche in cui l'IA viene utilizzata per lo sviluppo di strumenti per la costruzione di rubriche e criteri di valutazione. I contributi mettono in luce le percezioni di docenti e studenti, facendo emergere nuove sensibilità e consapevolezze e stimolando un pensiero critico rispetto al ruolo dell'IA nei processi valutativi universitari.

La seconda area tematica si concentra sull'**IA nella valutazione a scuola**. I contributi indagano le percezioni degli insegnanti, tra aperture e resistenze, e analizzano gli usi che gli studenti fanno degli strumenti di IA generativa. Particolare attenzione è dedicata alle implicazioni didattiche e valutative di tali pratiche, alle questioni di equità e validità, nonché alle potenzialità dell'IA nel supportare processi inclusivi e metacognitivi. I contributi restituiscono un quadro complesso, in cui opportunità e criticità si intrecciano, rendendo evidente la necessità di una formazione specifica e di una più matura competenza valutativa da parte dei docenti.

La terza area tematica affronta il tema dell'**IA nella formazione degli insegnanti**, mettendo in evidenza come la diffusione di questi strumenti richieda un ripensamento delle competenze professionali, in particolare in relazione alla competenza valutativa. I contributi raccolti spaziano da esperienze di formazione iniziale e in servizio a *scoping reviews* che mirano a costruire uno stato dell'arte della ricerca sull'impatto dell'IA nella formazione docente. Vengono proposti modelli e dispositivi per sostenere un uso critico e consapevole dell'intelligenza artificiale nella costruzione della competenza valutativa dei docenti in formazione e in servizio. L'IA emerge non solo come oggetto di apprendimento, ma come mediatore che può supportare processi riflessivi e trasformativi nella costruzione della professionalità docente.

Infine, la quarta area tematica è dedicata al **rapporto tra IA e feedback**, nodo centrale dell'intero progetto PRIN *AI&F*. I contributi approfondiscono il ruolo

dell'intelligenza artificiale nella generazione, articolazione e utilizzo del feedback, con particolare attenzione allo sviluppo della *feedback literacy* degli studenti e dei docenti, all'efficacia percepita del feedback umano e automatizzato e alla progettazione di dispositivi di feedback orientati a sostenere processi di apprendimento e processi di professionalizzazione degli insegnanti. Vengono inoltre presentate esperienze di utilizzo di chatbot e altri strumenti di IA per la costruzione di feedback personalizzati e per il supporto a compiti complessi, evidenziando le potenzialità di questi dispositivi nel promuovere forme più continue, dialogiche e formative di restituzione.

In conclusione, il progetto *AI&F* invita a superare una visione strumentale dell'intelligenza artificiale per collocarla all'interno di una riflessione più ampia sulla valutazione come pratica educativa. In un contesto in cui le tecnologie evolvono rapidamente, la sfida non è tanto quella di inseguire le innovazioni, quanto di sviluppare cornici interpretative e progettuali capaci di orientarne l'uso in modo critico e consapevole (Corbin et al., 2025; Corbin et al., 2026).

Le diverse prospettive presentate suggeriscono che l'incontro tra valutazione e intelligenza artificiale possa rappresentare un'occasione per ripensare il significato stesso del valutare: non solo misurazione o classificazione, ma processo di costruzione condivisa di senso, in cui criteri, evidenze e giudizi si definiscono attraverso processi dialogici, situati e continuamente rinegoziati. L'IA non viene assunta acriticamente come un dispositivo per automatizzare il giudizio, ma come un attore del sistema capace di amplificare le domande, rendere visibili le ambiguità, sollecitare forme più approfondite di argomentazione e di responsabilità epistemica.

La presenza dell'IA nei contesti educativi non segna, dunque, la fine della valutazione come pratica umana ma, al contrario, ne potrebbe evidenziare la natura profondamente ermeneutica e dialogica. Proprio perché l'IA è in grado di produrre risposte plausibili, ma non definitive, essa induce a esplicitare ciò che spesso resta implicito: i criteri di qualità, le soglie di accettabilità, le visioni di apprendimento che orientano le nostre scelte. Proprio per questo, l'IA può diventare uno strumento per potenziare la riflessività, capace di sostenere docenti e studenti in un lavoro più consapevole sul valore e sul significato dei processi valutativi (Winstone et al., 2026).

Guardando agli sviluppi futuri, il percorso avviato dal progetto *AI&F* apre la possibilità di costruire ecosistemi educativi in cui umano e artificiale non si contrappongano, ma agiscano congiuntamente nella produzione di conoscenza e nella regolazione dei processi di apprendimento.

I contributi qui raccolti indicano, infine, nuovi spazi di ricerca e suggeriscono nuove domande: come cambia il ruolo attribuito alla valutazione nei processi

educativi e come si modificano le posture dei vari attori coinvolti? Le tecnologie possono contribuire a rendere i processi valutativi più equi e trasparenti? Nella creazione degli artefatti, tanto nella ricerca quanto nel lavoro degli studenti, come cambiano le relazioni tra conoscenza, autorialità e interpretazione quando parte del processo è co-mediata da sistemi di IA generativa?

Bibliografia

- Ajjawi, R., Tai, J., Dollinger, M., Dawson, P., Boud, D., & Bearman, M. (2023). From authentic assessment to authenticity in assessment: Broadening perspectives. *Assessment & Evaluation in Higher Education*, 49(4), 499–510. <https://doi.org/10.1080/02602938.2023.2154286>
- Bearman, M., & Ajjawi, R. (2023). Learning to work with the black box: Pedagogy for a world with artificial intelligence. *British Journal of Educational Technology*, 54 (5), 1160–1173.
- Bearman, M., Ajjawi, R., Boud, D., Dawson, P., & Tai, J. (2024). *Re-imagining assessment in a digital world*. Springer.
- Carless, D. (2015). *Excellence in University Assessment: Learning-oriented Assessment in Action*. Routledge.
- Carless, D., & Boud, D. (2018). The development of student feedback literacy: Enabling uptake of feedback. *Assessment & Evaluation in Higher Education*, 43(8), 1315–1325. <https://doi.org/10.1080/02602938.2018.1463354>
- Corbin, T., Dawson, P., & Liu, D. (2025). Talk is cheap: why structural assessment changes are needed for a time of GenAI. *Assessment & Evaluation in Higher Education*, 50(7), 1087–1097. <https://doi.org/10.1080/02602938.2025.2503964>
- Corbin, T., Bearman, M., Boud, D., & Dawson, P. (2026). The wicked problem of AI and assessment. *Assessment & Evaluation in Higher Education*, 51(4), 736–752. <https://doi.org/10.1080/02602938.2025.2553340>
- Fishman, B.J., Penuel, W.R., Allen, A., & Cheng, B.H. (Eds.). (2013). *Design-based implementation research: Theories, methods, and exemplars*. New York: Teachers College Record.
- Foschi, L.C., Doria, B., Laici, C., Gratani, F., Screpanti, L., Fiorentino, M.G., Rossi, P.G., Giannandrea, L., Grion, V., & Montone, A. (2025). AI e feedback. Interazione tra agenti umani e artificiali per valutare prove scritte in ambito universitario. *Education Sciences & Society*, 15(2).
- Giannandrea, L. (2022). La valutazione diffusa: Gli embedded tasks e l'assessment as learning. In P.C. Rivoltella & P.G. Rossi (Eds.), *Nuovo agire didattico* (pp. 165–170). Brescia: Morcelliana-Scholè.
- Hattie, J., & Clarke, S. (2018). *Visible learning: Feedback*. Routledge.
- Laici, C. (2021). *Il feedback come pratica trasformativa nella didattica universitaria*. Milano: FrancoAngeli.

- Panadero, E., Broadbent, J., Boud, D., & Lodge, J.M. (2019) Using formative assessment to influence self- and co-regulated learning: the role of evaluative judgement. *European Journal of Psychology of Education*, 34, 535–557. <https://doi.org/10.1007/s10212-018-0407-8>
- Pentucci, M. (2022). Il feedback. In P.C. Rivoltella & P.G. Rossi (Eds.), *Nuovo agire didattico* (pp. 101–108). Brescia: Morcelliana-Scholè.
- Laurillard, D. (2012). *Teaching as a design science: Building pedagogical patterns for learning and technology*. Routledge.
- Winstone, N. E., & Carless, D. (2019). *Designing effective feedback processes in higher education: A learning-focused approach*. Routledge.
- Winstone, N. E., Gravett, K., & Elkington, S. (2026). Black Box Assessment: rethinking integrity and learning for a time of Generative AI. *Assessment & Evaluation in Higher Education*, 1–18. <https://doi.org/10.1080/02602938.2026.2661365>

Finito di stampare
nel mese di MAGGIO 2026 da



per conto di Pensa MultiMedia® • Lecce
www.pensamultimedia.it

Il volume raccoglie gli esiti del progetto PRIN AI&F – *Artificial Intelligence & Feedback for Effective Learning* e i contributi presentati al convegno finale, dedicato alle trasformazioni della valutazione e del feedback nell'era dell'intelligenza artificiale. Le ricerche documentano prospettive teoriche, pratiche e sperimentazioni sviluppate nei contesti dell'istruzione universitaria, della scuola e della formazione degli insegnanti, esplorando il rapporto tra progettazione della valutazione, processi di feedback e integrazione dell'intelligenza artificiale e le diverse implicazioni didattiche, metodologiche ed etiche che ne derivano. L'IA non viene considerata come una soluzione tecnica o come un sostituto del giudizio umano, ma come un agente con cui docenti e studenti possono collaborare nei processi di esplicitazione dei criteri, interpretazione degli elaborati e revisione delle pratiche valutative. La valutazione è concepita come un processo progettuale, dialogico e distribuito, integrato nelle attività di apprendimento e orientato a sostenere la riflessività e l'autoregolazione. Attraverso contributi teorici e ricerche empiriche, il volume analizza le opportunità offerte dall'IA e le questioni che il suo impiego solleva in termini di validità, equità, autorialità e responsabilità epistemica. Ne emerge un campo di ricerca ancora aperto, che invita ricercatori, docenti e formatori a ripensare il significato della valutazione e il ruolo dell'interazione tra agenti umani e artificiali nella costruzione di pratiche più consapevoli, formative e sostenibili.

Lorella Giannandrea è professoressa ordinaria di Didattica e Pedagogia speciale presso l'Università degli Studi di Macerata. I suoi principali ambiti di ricerca comprendono gli approcci critici e riflessivi alla didattica, la formazione degli insegnanti, i processi di progettazione e valutazione, il feedback e le relazioni tra educazione, tecnologie digitali e intelligenza artificiale.

Francesca Gratani è ricercatrice in *tenure track* in Didattica e Pedagogia speciale presso l'Università degli Studi di Macerata. I suoi principali ambiti di ricerca comprendono la *Maker Education*, le pratiche didattiche innovative, la valutazione formativa e la formazione degli insegnanti, con particolare attenzione all'integrazione delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale nei contesti educativi.

Lorenza Maria Capolla è assegnista di ricerca in Didattica e Pedagogia speciale presso l'Università degli Studi di Macerata. La sua attività di ricerca si concentra sulla progettazione didattica e sulla formazione degli insegnanti, con particolare attenzione all'educazione postdigitale, all'incertezza nei contesti di apprendimento e alle implicazioni educative e didattiche delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale.